

il comune

informa e associazioni



'Anzola Solidale auspica che la serenità di questa bambina davanti alla porta della sala consiliare rimanga impressa nelle menti e nei cuori di chi lì si riunirà affinché le loro decisioni mantengano inalterato il suo sorriso e quello dei bambini di tutti i Paesi.'

Anzola Solidale combatte la povertà del Congo

Guglielmo Guidi Anzola Solidale

Prosegue con vigore l'attività di Anzola Solidale, supportata dalla solidarietà dei cittadini anzolesi che personalmente o attraverso le loro associazioni, continuano a sostenere il nostro programma di iniziative. Il calore e la partecipazione che ci circonda è per noi e per tutti gli amici congolesi di Rose Monique di grande importanza per proseguire il nostro cammino. Le due ragazze che frequentano il centro formativo per infermiere a Kinsasha hanno terminato il primo anno e hanno impegnato le loro vacanze estive facendo tirocinio in ospedale e questo mese riprendono del corso. Il nostro amico Joseph Mangala, che ha soggiornato ad Anzola dell'Emilia, nel 2002, sta attivando a Matadi Babusongo alcuni corsi di formazione in falegnameria (costruendo particolari necessari al dispensario) e mettendo in pratica le nozioni che ha imparato sui generatori, bici, mungitura...mentre aspettiamo di avere notizie sullo sviluppo del progetto di apicoltura.

Grazie al contributo versato dal signor Pennica - che ringraziamo caldamente - è stato possibile dare il via alle adozioni a distanza dei 20 bambini segnalati da Rose Monique. Non avevamo dubbi sulla generosità dei nostri concittadini, che si è dimo-

strata encomiabile in ogni momento di necessità. Un grazie particolare alla banda di Anzola che ha elargito un "sonoro" assegno. Ringraziamo inoltre: chi ha lavorato presso l'Osteria Unciola, devolvendo il proprio compenso; chi ha gestito il mercatino del volontariato durante la fiera; l'associazione AVIS, che da sempre collabora al progetto di Rose Monique; il Consiglio e i "ragazzi" della Ca' Rossa che hanno deliberato un contributo semestrale; tutti i concittadini che intenderanno aderire o proseguire col progetto "Adozione a distanza" dei 20 bambini orfani, di Matadi Babusongo; il sindaco Anna Cocchi e il parroco don Stefano Guizzardi per la loro collaborazione (e tolleranza nei miei confronti), affinché questo progetto possa continuare a dare i suoi frutti e sia contraddistinto da un grande entusiasmo.

Chi desidera aiutarci, può effettuare un versamento sul conto corrente n. 2206/10 Banca di Bologna, Anzola. Per informazioni dirette contattarci al numero 051-735249.

Il comitato è composto da: Nadia Guidetti, Norma Tagliavini, Danilo Zacchiroli, Brunella Di Teodoro, Guglielmo Guidi.

Il favoloso mondo del... CCA Quando la cultura è divertimento

Barbara Bonasi
Presidente del Centro Culturale Anzolese

Musica, informatica, pittura, ceramica, lingue. Ripartono i corsi organizzati dal Centro Culturale Anzolese a cui si affiancano le iniziative legate al teatro, alla storia, ai viaggi. E anche quest'anno è già pronto il nuovo opuscolo con l'attività dell'associazione e con le numerose proposte per tutti coloro che vorranno viaggiare con noi alla scoperta di nuovi mondi del sapere e a un migliore utilizzo del tempo libero. E quest'anno ci saranno anche delle novità, come il corso di avviamento alla musica per bambini in età prescolare, quello sulla comunicazione efficace e quello sulle risorse dei nostri giardini. Mentre il **24 settembre** inaugurerà la **sala prove** professionale realizzata con il contributo dell'assessorato alle politiche giovanili. Grazie alla collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune prende inoltre il via il corso di informatica per anziani e una nuova e più ricca rassegna cinematografica per la stagione invernale. Con il contributo dell'assessorato alle politiche sociali e del volontariato nascono due cicli di incontri per affrontare alcuni momenti delicati nell'ambito della famiglia: la nascita di un figlio e il rapporto con figli adolescenti. Mentre nei lunghi pomeriggi delle domeniche invernali organizzeremo spettacoli di burattini e cartoni animati per i più piccoli. Per ulteriori approfondimenti vi invitiamo a consultare la nostra guida che potrete trovare presso l'Urp del municipio o presso la nostra sede.

E come non ci stanchiamo mai di dire e di scrivere vi aspettiamo con le vostre idee, curiosità e voglia di partecipare: la nostra porta è aperta. Saremo felici di ascoltarvi.

In ricordo delle donne trucidate dai tedeschi Il 10 settembre è stato celebrato il 60° anniversario della morte di Emilia Bosi e Amelia Merighi

Anzola dell'Emilia ha ricordato anche quest'anno le due donne uccise dai tedeschi, il 10 settembre del 1943, nell'assalto all'ammasso del grano. Lo ha fatto nello stesso giorno, quello che 60 anni fa vide cadere sotto il fuoco tedesco Emilia Bosi e Amelia Merighi che assieme a tanti cittadini provenienti dalle diverse borgate della zona cercavano di prendere il grano coltivato dai contadini del luogo e a loro requisito dalle truppe tedesche che lo spedivano in Germania. La fame e la povertà che facevano lavorare le donne di notte per pulire dalle scorie i chicchi di grano racimolati dai covoni e impastare con l'acqua quel po' di farina per sfamare i propri figli, furono all'origine della decisione di assaltare l'ammasso di grano posto in via Emilia, prima che i tedeschi lo portassero via. Ma i tedeschi giunsero e freddarono le due donne che stavano fuggendo. Alla deposizione dei fiori sul cippo collocato in via X Settembre che le ricorda, hanno fatto seguito le testimonianze di chi era presente quando avvennero i fatti, con il racconto di ciò che vissero in quegli anni per mantenerne vivo nelle menti soprattutto dei giovani il ricordo. I testimoni di quelle giornate, infatti, svolgono da sempre un'opera di sensibilizzazione verso le nuove generazioni, si recano nelle scuole e mettono a disposizione la loro esperienza, le loro sofferenze, affinché coloro che vivranno dopo di loro, i nostri figli, possano allontanare per sempre la violenza, le guerre, il sopruso ed affermare con forza i principi che stanno alla base della vita e della convivenza umana.

La sartoria della bambola

Domenica 14 settembre in occasione della festa dei bambini sarà allestita in piazza la "Sartoria della bambola". Il Centro Famiglie e la Banca del Tempo che organizzano questa iniziativa, invitano tutte le bambine a partecipare con le loro bambole per imparare a vestirle. Le socie di queste associazioni, infatti, metteranno a disposizione il loro tempo e tante stoffe, fili, macchina da cucire e tanta voglia di divertirsi a realizzare assieme splendidi guardaroba. Vi aspettiamo numerose. Per informazioni Giovanna Giudice 051 732747.

Il concorso che insegna ai giovani la donazione

C'è tempo fino al 18 dicembre per partecipare al 17° Concorso organizzato dall'AVIS di Anzola dell'Emilia per coloro che hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico 2002-2003. Il concorso, che premierà i tre migliori punteggi dei nuovi diplomati con cento euro ciascuno e premi di consolazione a tutti gli altri partecipanti, vuole sensibilizzare i giovani verso la donazione del sangue. La domanda va spedita o consegnata direttamente all'AVIS Comunale, Piazza Giovanni XXIII, n.1.

Per ulteriori informazioni sulla partecipazione del Concorso è possibile rivolgersi alla sezione AVIS di Anzola il giovedì dalle ore 20,30 alle 22 o contattare Sergio Bavieri, 051-733387.

Corso di italiano

Sono diversi anni che il Comune di Anzola dell'Emilia organizza corsi di italiano per stranieri di diversi livelli: sia italiano elementare, rivolto a coloro che non hanno mai frequentato corsi di italiano o che hanno una conoscenza minima della lingua, che di livello medio per gli stranieri che hanno già una buona conoscenza della lingua italiana. Questo costante impegno dell'Amministrazione comunale è motivato dall'intento di promuovere una migliore integrazione sociale del cittadino straniero, favorendo lo scambio interculturale; di sostenerne la formazione professionale e di muoversi nell'ambiente lavorativo in condizioni di minor rischio. Nel 2002 è iniziata una collaborazione con il Centro Territoriale Permanente delle scuole Dozza di Bologna che ha consentito di ampliare l'offerta formativa rivolta agli stranieri e non, che possono accedere ai diversi corsi promossi dal Centro territoriale (corso di informatica, corso serale per il conseguimento del diploma di III media e altri). In particolare, chi frequenta i corsi di italiano e ottiene l'attestato di frequenza (è richiesta la presenza ad almeno il 70% delle lezioni previste) ha diritto ad uno sconto sulla tassa d'iscrizione all'esame C.I.L.S. presso le scuole Dozza (certificazione di Italiano come lingua straniera rilasciata dall'Università di Siena) e il riconoscimento di una riduzione del numero di ore necessarie per il conseguimento del diploma di III media.

Facciamo attenzione ai rifiuti ingombranti Preserviamo l'ambiente utilizzando la Stazione Ecologica

E' molto importante avere uno sguardo attento e consapevole nei confronti dell'ambiente che ci circonda. I rifiuti per esempio influiscono su di esso, specie quelli ingombranti, cosiddetti "durevoli" (per esempio frigoriferi, condizionatori, telefoni cellulari, televisori...) che stanno progressivamente aumentando, mentre le amministrazioni pubbliche quotidianamente si trovano ad affrontare i problemi legati al loro smaltimento nel tentativo di indirizzare i cittadini verso una loro corretta gestione (per evitare il loro abbandono ai lati dei cassonetti, o peggio ancora in fossi o campi). Per evitare che questi materiali producano inquinamento è quindi necessario portarli alla Stazione Ecologica Attrezzata di via Rocca Novella n.1 (nei pressi del depuratore) negli orari di apertura (mercoledì dalle 13:30 alle 17:00, sabato dalle 08:00 alle 12:00). Non abbandonateli!



Varianti: facciamo un po' di chiarezza

140.000 metri quadrati per verde e parcheggi e 80.000 per le imprese locali

Anna Cocchi
Sindaco di Anzola dell'Emilia

Quali sono le domande che si pone un sindaco che ha il compito di fare scelte che migliorino il suo paese? Quale atteggiamento responsabile e consapevole deve assumere nelle sue decisioni? Innanzitutto, il suo sguardo deve essere puntato sul suo territorio, ma senza perdere di vista il contesto che lo circonda, deve quindi prima di tutto conoscere bene i molteplici aspetti che lo circondano e valutarli attentamente. Ciò che si riscontra anche a livello nazionale è la forte necessità di contrastare il processo di stagnazione economica, avviando una politica di sviluppo che dia ricchezza al paese. L'attenzione di Anzola dell'Emilia in questo senso si deduce dall'attuale insediamento dei cantieri per la ristrutturazione del centro antico e l'adozione delle 13 varianti al Piano Regolatore Generale. E ovviamente questo è pienamente in linea con quanto proposto nella dichiarazione programmatica del '99, in base alla quale è stata eletta questa giunta. Con le varianti si intende ottenere un incremento di circa 80.000 metri quadrati di superficie per le aziende già insediate sul nostro territorio, a fronte di 85.000 metri quadrati di aree verdi e 60.000 di parcheggi ed altre opere di urbanizzazione di pubblica utilità. Le opere di urbanizzazione, per legge, dovrebbero corrispondere a circa 13.000 mq, anziché i 140.000 complessivamente richiesti da noi. E' chiaro che questo rappresenta una percentuale di oltre il 100% dell'incremento di superficie destinato al verde e ai parcheggi. Non mi sembrano affatto numeri da sottovalutare in termini di tutela ambientale, nulla a che vedere, insomma, con lo spettro ventilato dall'opposizione di una fantomatica cementificazione del territorio. L'entità del processo di sviluppo che è stato avviato è considerevole ed è naturale che si generino reazioni di perplessità o timori. Ecco perché è estremamente importante fare chiarezza e non stancarsi di ripetere le motivazioni, le scelte e soprattutto di fare comprendere lo stato reale dei fatti. Informazioni parziali e scorrette possono alimentare queste preoccupazioni, inutilmente! Per questo

abbiamo scelto da sempre la trasparenza, gli incontri pubblici e partecipati; proprio perché Anzola dell'Emilia è il luogo in cui elevare la qualità della vita, ma non è un'isola circondata dal mare, avulsa da ogni contesto, ma una specifica realtà inserita in un ambito geografico, sociale, storico e al di là di ogni colore politico o di qualsiasi colorita dialettica politica non è affatto serio cavalcare battaglie fuorvianti per la trasparenza e la comprensione dei cittadini. Le varianti esprimono una chiara politica di sostegno alle esigenze da tempo espresse dalle aziende del territorio anzolese, che senza questi interventi, dato l'alto livello di competitività del mercato di oggi rischiano di soccombere. Ma dare risposta alle attività produttive locali ha significato al tempo stesso lavorare per una crescita armonica del comune, dove le imprese, gli spazi verdi e i servizi coesistono in un contesto non solo sostenibile ma anche qualificato. E tutto questo era possibile, in accordo con la Provincia, solo dopo la realizzazione della nuova tangenziale, perché i progetti non sono solo numeri, date e obiettivi, bensì coerenza, approfondimento tecnico, studio e non si inventano tanto per fare campagna elettorale!



Progetto di riqualificazione della piazza Giovanni XXIII

Nasce lo spazio della musica Inaugura la nuova sala prove per i giovani

Roberta Bussolari
Assessore alle politiche giovanili e sicurezza

Fremono i giovani di Anzola dell'Emilia che finalmente potranno avere a disposizione una sala prove tutta per loro per incidere, suonare, dare libero sfogo alla propria passione per la musica, esprimersi e crescere. Freme il paese, che può vantare una quindicina di gruppi musicali giovanili, perché può offrire ai suoi ragazzi un nuovo spazio per incontrarsi e per trascorrere piacevolmente il tempo libero. Freme l'Amministrazione comunale che ha investito risorse ed energie per dare vita a questo nuovo spazio, perché crede in questi giovani e a loro a voluto fornire una proposta ricreativa e culturale capace di soddisfare le loro esigenze, quelle di una età a volte complessa, ma meravigliosa e ricca. L'appuntamento per l'inaugurazione ufficiale del nuovo spazio per la musica è fissato per **mercoledì 24 alle ore 18,30** presso la scuola media Giovanni Pascoli, nei locali del Centro Culturale Anzolese; in serata, come anticipazione della festa della Birra, si terrà il concerto con uno speciale gruppo misto di circa dieci componenti costituitosi appositamente per l'occasione, presso i locali della ex Coop. E che dire se non: 'ce l'abbiamo fatta!', mentre ora spetta ai giovani il compito di dargli vita e riempirla di contenuti, che aleggino sospinti sull'onda di sonorità e melodie jazz, rock,... o altro ancora, perché la strumentazione consente di suonare ogni genere musicale. Per informazioni e prenotazioni potete telefonare alla segreteria del Centro Culturale Anzolese 051 732734 oppure scrivere a info@centroculturaleanzolese.it

agenda

● 14/09

Premiazione del Concorso fotografico (la mostra è aperta fino al 30)
"Ascolta che ti leggo" c/o biblioteca comunale, ore 17,00

● 14/09

Festa dei bambini

● 24/09

Inaugurazione Sala prove

c/o scuole medie Giovanni Pascoli, ore 18,30

● 26,27,28/09

Festa della Birra, spazio ex Coop

● 5/10

Festa di Anzola

L'occhio vigile sulle problematiche del sociale

Un fondo a sostegno delle persone non autosufficienti

Dal costruttivo confronto con le associazioni sindacali è scaturita la decisione di istituire un Fondo a sostegno delle persone non autosufficienti e delle famiglie che se ne fanno carico.

Questa esigenza condivisa ha portato in prima istanza all'incremento degli operatori dedicati al Servizio di Assistenza Domiciliare, con due principali obiettivi:

- aumentare la possibilità di presa in carico di persone non autosufficienti da parte del servizio stesso;
- sostenere le famiglie che si ritrovano ad affrontare, senza esserne preparate, la non autosufficienza di un loro caro (ad esempio, nel caso di dimissioni ospedaliere).

In che modo? In attesa di poter prendere in carico definitivamente la persona, un operatore professionale visiterà tempestivamente la famiglia e la aiuterà a gestire questo nuovo evento, fornendole informazioni, tecniche e consigli per affrontare l'emergenza con maggiori strumenti e tranquillità.

Altri interventi sono in via di studio: infatti, per dare una risposta adeguata alle complesse problematiche legate alla non autosufficienza, è necessario il coinvolgimento anche dei servizi sanitari e di altre realtà del territorio.

Cibo e cultura direttamente a casa

I servizi sociali e la biblioteca del Comune proseguono l'attività di supporto alle persone in difficoltà, in collaborazione con il volontariato anzolese, l'Auser e Coop Adriatica, che, con il servizio Ausilio, si occupano di portare al domicilio delle persone impossibilitate a muoversi spesa e libri.

Chi fosse interessato al servizio di consegna spesa può rivolgersi alla Coop Adriatica, presso l'ufficio Ausilio. Contattando la biblioteca comunale si potrà invece richiedere il prestito librario e ricevere a casa i volumi desiderati. Questo servizio rappresenta un valido strumento per non fare sentire sole le persone in difficoltà, contrastando l'emarginazione e la solitudine che colpiscono al di là dei problemi fisici.

Consegnati 12 nuovi alloggi di Erp

Dodici alloggi pubblici di edilizia residenziale pubblica sono stati inaugurati e consegnati alla fine di luglio a Lavino di Mezzo. Erano presenti il sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia, Anna Cocchi, il vicepresidente della Provincia di Bologna Tiberio Rabboni e il Presidente di A.C.E.R. (Azienda casa dell'Emilia-Romagna della provincia di Bologna), Marco Giardini. Le case, frutto di un nuovo intervento di Acer, sono state assegnate attraverso bando pubblico alle persone più bisognose, soddisfacendo in tal modo quella che è un'esigenza primaria dell'individuo.



Appuntamento con la musica

Da Anzola all'Auditorium Manzoni per assistere a 13 concerti

Dal 20 ottobre al 10 maggio, Anzola dell'Emilia dà vita, assieme ad altri Comuni, alla Fondazione Musica Insieme e all'assessorato alla cultura della Provincia di Bologna, alla rassegna musicale "Invito alla Musica". Tredici concerti di alto livello, con musicisti conosciuti in tutti il mondo, che si terranno presso il nuovo Auditorium Manzoni di Bologna. Il pianista Mikhail Pletnev e il flautista irlandese James Galway sono solo alcuni dei nomi in calendario. Questo prestigioso appuntamento vuole fornire a tutti l'opportunità di assistere ad un evento di elevata qualità artistica. Per questo è stato organizzato un servizio di trasporto gratuito dai comuni che aderiscono all'iniziativa per raggiungere l'Auditorium e fare ritorno. Per il Comune di Anzola dell'Emilia è possibile prenotarsi alla rassegna, fare l'abbonamento e ricevere informazioni presso la biblioteca comunale tel. 051.6502222 o a www.bibliotecanzola.it.

Ulteriori informazioni sulla rassegna sono disponibili sul sito: www.musicainsiemebologna.it

Comunicare la comunicazione

Anzola Notizie partecipa a "Comunicare la comunicazione", il concorso giornalistico promosso dall'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale. I periodici che partecipano saranno in mostra a COM-P.A. 2003, decima edizione del Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino. L'appuntamento con COM-P.A. 2003 è per il 17, 18, 19 settembre presso il Quartiere fieristico di Bologna. La manifestazione è la più importante rassegna specializzata nella comunicazione e nelle tecnologie applicate ai servizi pubblici. Da dieci anni COM-P.A. è un appuntamento importante per gli amministratori, i cit-

tadini, le associazioni ed i professionisti della comunicazione.

La terza edizione di "Comunicare la comunicazione" è una felice conferma dell'impegno e dell'attenzione che COM-P.A. e l'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale dedicano alle esperienze di informazione e comunicazione pubblica. Ma Anzola Notizie in occasione del Compa partecipa anche al premio Cento alla Stampa locale che premia le migliori pubblicazioni rivolte ai cittadini e verrà esposto in quei giorni in una mostra di testate giornalistiche e prodotti editoriali realizzati dagli enti pubblici.

I giornali parlano di noi

Una rivista on line della Corea illustra il progetto della nostra biblioteca

Reti di Parole e la nuova biblioteca Edmondo De' Amicis riempiono ancora le pagine dei giornali nazionali, mentre un sito creano "www.archious.com" di architettura e cultura, propone ai suoi navigatori il progetto della nostra biblioteca e lo annovera tra le realizzazioni degne di nota (come il museo di Perugia, il casinò di Lugano o il Palazzo Reale di piazza del Duomo a Milano). Non è nostra consuetudine fare sfoggio dei nostri meriti, ma ci fa un grande piacere vedere come nel tempo e su giornali di diverso genere venga riportata la qualità dei nostri interventi, il frutto insomma delle nostre fatiche, del nostro impegno, ciò che abbiamo realizzato per i nostri cittadini. E vogliamo ben pensare che se al di fuori della nostra realtà si ritiene utile e importante parlare di noi è perché l'offerta agli anzolesi che in modo particola-

re usufruiscono di questi servizi sia altamente qualificata. Il 4 luglio 'Il Venerdì di Repubblica' ha presentato il nuovo sito di poesie e filastrocche per ragazzi dal titolo 'Reti di parole', creato dalla biblioteca Edmondo De' Amicis di Anzola dell'Emilia in collaborazione con la Cooperativa Giannino Stoppani, mentre su Diario del 25 luglio è comparso l'articolo sulla nuova biblioteca comunale, i suoi spazi, l'angolo morbido per i più piccoli e si segnalano le iniziative culturali di particolare rilievo organizzati dalla stessa Edmondo De' Amicis. Rinnoviamo così l'invito ai nostri cittadini a visitarci, in biblioteca e sul sito e ad offrirci i suggerimenti che renderanno sempre più interessante e piacevole la vita nel nostro paese.

Aperta via Casetti

Sono terminati i lavori per il nuovo tracciato in via Casetti che finalmente è stata riaperta. Ringraziamo tutti coloro che hanno atteso pazientemente la chiusura del cantiere e ci scusiamo per i disagi arrecati, che ci auguriamo siano largamente compensati dalla migliore viabilità prodotta dal nuovo tracciato realizzato.

Proseguono i lavori della nuova piazza

Proseguono i lavori per la riqualificazione di piazza Giovanni XXIII che ha richiesto, a partire dal 21 luglio scorso, la chiusura al traffico dell'area adiacente ai negozi. Scusandoci per il traffico momentaneamente interrotto, vorremmo ringraziare gli operai che tutta estate alle alte temperature che questa stagione ci ha riservato e compresi i sabati e le domeniche, hanno ininterrottamente proseguito la loro attività consentendoci di rispettare i tempi preventivati per il completamento dell'intervento.

vorrei sapere...

Più semplici i pagamenti dei servizi scolastici

Da quest'anno è possibile pagare i servizi scolastici dei propri figli avvalendosi dell'addebito pre-autorizzato su un conto corrente scelto dall'utente. Tutte le famiglie interessate sono state informate tramite lettera di questa nuova opportunità, che sarà per gli utenti più semplice e veloce e i cui oneri relativi alle commissioni bancarie sono a carico del Comune. E' sufficiente recarsi presso la banca dove è attivo il proprio conto corrente e chiedere l'autorizzazione all'addebito RID che verrà compilato e consegnato direttamente all'Urp o spedito all'ufficio ragioneria del Comune.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Economato allo 051 6502150

**Auguri a tutti gli studenti,
le insegnanti
e anche ai genitori
per un ottimo avvio
del nuovo anno scolastico**



Varianti e opposizione: responsabilità o campagna elettorale?

Potremmo definire le Varianti approvate nel consiglio comunale del 29 luglio scorso il tormentone dell'estate, se non fosse che riteniamo l'argomento più serio e importante rispetto al chiacchiericcio che ci si è fatto attorno. Ciò che maggiormente disturba, in fondo, non sono le perplessità e i quesiti posti da chi vuole meglio comprendere cosa accade nel proprio comune e quali saranno le trasformazioni che lo caratterizzeranno nei prossimi anni, che anzi sono l'alimento e la cartina di tornasole per verificare il percorso e le scelte effettuate, bensì chi strumental-

mente usa tali dubbi per costruirsi sopra castelli - quelli sì di spesso cemento! - alimentando preoccupazioni e soprattutto un quadro dei fatti che non corrisponde alla realtà. 80.000 metri quadrati di superficie per le aziende già insediate sul nostro territorio, 85.000 mq di aree verdi e 60.000 di parcheggi ed altre opere di urbanizzazione di pubblica utilità, a fronte dei circa 13.000 mq minimi che per legge si devono richiedere per le opere di urbanizzazione significano 'cementificare' Anzola? Per di più, con parametri rispetto agli insediamenti abitativi largamente al di

sotto dei comuni limitrofi? Ma l'opposizione così attenta allo sviluppo del territorio conosce il quadro nazionale - e in tempi di globalizzazione possiamo ben parlare anche di quello internazionale! - su cui il nostro paese è inserito? Conosce ciò che regola il mercato oggi? Le logiche e le opportunità per mantenere ed aumentare i posti di lavoro? Come pensa di dare prosperità e ricchezza e quindi di qualificare la vita dei cittadini, come crede di consentire lo sviluppo del paese rendendolo competitivo assieme alle sue attività produttive, preservando il delicato, difficile ma non impossibile equili-

brio con la tutela dell'ambiente; nel quale sia favorita la mobilità ma senza che il paese venga strozzato dal traffico? Il problema dell'opposizione, forse, è che gli manca la capacità di una visione d'insieme. Si 'processano' singoli pezzetti di un percorso più complesso e articolato, senza comprenderne il disegno complessivo, che nel suo insieme ha un unico obiettivo: la qualità di Anzola. Ma nella parola 'qualità' ci sta dentro un mondo di fattori di e aspetti e solo chi saprà coniugarli assieme nel pieno rispetto delle peculiarità saprà fornire adeguate risposte. Quello che temiamo,

invece, è che queste domande all'opposizione siano ben chiare e che le varianti siano il loro cavallo di battaglia per anticipare la campagna elettorale. E' un'opposizione responsabile e costruttiva quella che esce dall'aula (come è avvenuto nell'ultima seduta di Consiglio) anziché lavorare assieme e discutere seriamente sulle soluzioni migliori per il bene del paese?

Giuseppe Urbinati
Capo Gruppo

L'Ulivo - Insieme per Anzola



Domande (senza risposte!)

Il Consiglio comunale di fine luglio ha approvato (con i soli voti di maggioranza) 14 varianti al Piano Regolatore Generale esistente. Varianti di una tale ampiezza che avranno (in futuro) devastanti ripercussioni sul nostro territorio, sia sul traffico stradale, sia sul piano urbano del paese creando problemi alla salute e alla qualità della vita dei cittadini di Anzola. Qui è doveroso porsi delle domande! Quali sono stati i motivi per approvare con urgenza queste 14 varianti alla fine di luglio, a pochi giorni dalle ferie di agosto e

a pochi giorni dalla presentazione della 3° Commissione? Perché a 9 mesi dalle elezioni amministrative la Giunta Cocchi, costringe il Consiglio comunale ad approvare le 14 varianti al PRG? Perché si sono fatte riunioni di Consigli comunali aperti al pubblico, riunioni di cittadini sul centro antico, sulla piazza di Anzola e invece sulle 14 varianti al PRG i cittadini di Anzola non sanno nulla? Forse perché queste scelte avvantaggeranno certi potentati economici? I cittadini di Anzola meno ne sanno e meglio è? Le 14 varianti al

PRG interessano diverse aziende sparse su tutto il territorio di Anzola da Ponte Samoggia a Lavino di Mezzo. A Ponte Samoggia a ridosso del nuovo villaggio la M6 Fond Menager Group costruisce magazzini per 38.000 mq; Venturi Autospurghi (zona Lavino); Fabbri: riqualificazione d'uso da industriali a proprietà abitative e uffici; zona Bosi: Bignami Produzione avicola costruisce 25.000 mq di fabbricati (in zona agricola) perché la Giunta comunale autorizza una ditta di commercio e per la lavorazione delle carni in zo-

na agricola? Nella domanda fatta al Comune dalla ditta Bignami si escludeva il macello in quanto portatore di fumi, di odori, di polveri ed ora si dice che ci sarà anche il macello? La Giunta comunale ha valutato su tutte queste varianti al PRG quale impatto ambientale e ecologico avranno sul nostro paese? Noi di RC non vorremmo che tra 4 o 5 anni quando queste varianti (che voi consiglieri di maggioranza avete approvato), avranno ripercussioni sul territorio di Anzola per traffico e inquinamento ci fosse an-

che il nostro voto. L'aria, l'acqua e il territorio sono beni primari, indispensabili ai cittadini e il cui utilizzo è subordinato all'interesse collettivo e non alle logiche di mercato. Noi siamo per una crescita limitata salvaguardando i territori agricoli a sud e a nord, siamo per uno sviluppo partecipato, solidale, equilibrato e sostenibile.

I consiglieri

Bruno Bavieri e Sergio Molinari



Passano le varianti, restano i dubbi!

Signor Sindaco, il comportamento della Sua amministrazione nel corso degli ultimi mesi, volto a giungere comunque all'approvazione di tutte le varianti che Lei ha deciso di adottare, ed in alcuni casi parrebbe persino a promuovere, non ci ha convinto. La critica l'abbiamo fatta apertamente nelle sedi istituzionali appropriate e risulta anche dai verbali della 3° Commissione, quella che Lei si ostina a "consultare" sempre e solo a cose fatte e che, utilizzata in questo modo, è ben lontana dall'esercitare la funzione consultiva che le sarebbe propria. Abbiamo detto e ripetuto, in Consiglio e sulla stampa, che i PRG dovrebbero conseguire lo scopo primario di dare ordine allo svi-

luppo urbanistico del paese. Quanto più il piano sarà stato ben costruito, tanto più potrà durare nel tempo ed accogliere ogni futura iniziativa senza necessità di dover ricorrere a variazioni. Ora l'approvazione di ben 14 varianti ci sembra dimostrare molte cose:

- prima di tutto l'inadeguatezza del vigente PRG, da Voi approvato solo 6 anni fa, che ha già bisogno di essere stravolto con pesanti interventi;
- il mancato rispetto del territorio, massacrato da una dissennata tangenziale che, nata con il solo scopo di consentire nuovi insediamenti abitativi e produttivi, contribuisce a perpetuare il degrado anche per il futuro;
- la miopia della Sua ammini-

strazione, che invece di vedere preventivamente dove sviluppare le imprese, procede spesso a varianti che inseguono le esigenze di localizzazione dei richiedenti; si creano così zone disomogenee che mescolano abitazioni, industrie ed agricoltura;

- la mancanza di opportunità politica; non si votano 14 varianti che danno luogo da subito all'aumento complessivo di capacità edificatoria di circa 80.000 mq., attribuendo un plus valore ai terreni interessati di circa 40 miliardi di vecchie lire, quando manca meno di un anno dalla scadenza del proprio mandato ed oltretutto non si è rieleleggibili;
- l'insensibilità nei confronti dei

cittadini, le cui legittime istanze sono sintetizzate in robuste raccolte di firme, centinaia per alcune ed oltre mille per altre, che Lei ha completamente ignorato.

Nel Consiglio del 29 luglio Vi siete chiusi nella difesa ad oltranza delle Vostre decisioni, avete rifiutato di motivarle dettagliatamente adducendo persino ridicole questioni di privacy. E' apparso subito evidente che la cosa più importante non era il discuterle, il cercare una condivisione, ma solo l'approvarle. Ecco perché siamo usciti al momento del voto e ci chiediamo ancora come abbiano potuto i nostri colleghi Consiglieri di maggioranza approvare 14 varianti che non sono state prece-

dute né dall'esauriente illustrazione da parte del Sindaco e tanto meno da un'adeguata discussione!

La sensazione che ci è rimasta è che abbiate avuto maggior riguardo per l'interesse di pochi, a scapito dei più, ciò che rischia di far sconfinare nell'arbitrio quello che sarebbe il Vostro buon diritto di governare. A Voi di dimostrare il contrario nei fatti. I semplici cittadini, specie in materia ed operazioni tanto delicate, hanno diritto a ricevere tutte e più delle spiegazioni richieste. Ci spiace che Lei non abbia sentito l'esigenza di darle.

Riccardo Facchini

Capo Gruppo Polo della libertà



L'amministrazione comunale ha ucciso il dialogo

E' un brutto paese quello in cui una maggioranza politica, anche se legittimamente eletta e quindi autorizzata a governare, non tiene conto del diverso parere dei gruppi d'opposizione anch'essi eletti in rappresentanza dei cittadini. L'ultimo Consiglio Comunale di fine luglio, in cui sono state adottate dalla sola maggioranza le tredici

varianti al PRG, è di una gravità senza precedenti. L'arroganza e l'intolleranza hanno raggiunto livelli incredibili, il sindaco sembra aver perduto del tutto il suo consueto equilibrio. Se devo trovare una ragione politica alla tempestiva adozione delle varianti, direi che l'ha fatto per stroncare sul nascere qualsiasi possibilità di

dialogo, alla vigilia delle imminenti elezioni amministrative, che acclameranno volente o dolente un nuovo sindaco.

Con le prossime elezioni amministrative, secondo gli intendimenti politici nazionali e locali, si doveva camminare assieme a tutte le forze democratiche di diversa ispirazione, a quelle sorte dalla tradizione del movi-

mento operaio e a quelle ambientaliste. Ma a queste condizioni nulla si potrà fare.

Le prossime elezioni avrebbero dovuto contrassegnare, finalmente la creazione di un soggetto politico unitario, capace di accogliere con pari dignità forze e aggregazioni di diversa ispirazione e tradizione. Ma a queste condizioni nulla si potrà fare.

Il dialogo è finito, è stato stroncato unilateralmente dall'Amministrazione Comunale e questo, francamente non è un buon auspicio.

Fulvio Novelli
Capo Gruppo